



# Team Luc Carp

Il nome Team LucCarp nasce nel 2007 dalla fusione del nome della nostra bella città e della grande passione per il carpfishing. Nel 2009 nasce, o meglio, rinasce a Lucca una sede periferica CFI, la numero 195.

Dopo un primo anno di rodaggio, la sede prende forma e sostanza fino ad arrivare all'attuale organizzazione. A partire dal 2010, infatti, la sede periferica CFI 195 acquisisce la denominazione Team LucCarp ed il suo logo e si propone di raccogliere sotto un'unica bandiera il maggior numero di appassionati di Lucca e zone limitrofe. In data 21 Marzo 2010 abbiamo voluto salutare la primavera con una sessione giornaliera sociale a cui hanno partecipato 5 coppie. Questa giornata è stata l'occasione per amalgamare i nuovi arrivati e per vedere gli approcci di pesca dei vari membri del team. Purtroppo il tempo ancora incerto e la temperatura dell'acqua ancora bassa hanno ridotto al minimo la possibilità di cattura. Da notare sicuramente la bella coesione fra i partecipanti alla giornata ed in modo particolare l'entusiasmo portato dalle giovani leve che si sono rese protagoniste.



## Classifica finale della sessione:

- 1) Enrico Cocca - Cristian Parlapiano (3 Catture)
- 2) Michael Chiocca - Riccardo Bagnatori (2 Catture)
- 3) Gianluca Andreoni - Piergiorgio Franceschi (1 Cattura)
- 4) Aladino Nesi - Alessandro Nesi (1 Cattura)
- 5) Luciano Macca - Matteo Paoletti (0 Catture)

## Consiglio Direttivo 2010:

- Presidente:** Aladino Nesi  
**Segretario:** Enrico Cocca - homesky@virgilio.it  
**Consiglieri:** Alessandro Nesi  
 Oriano Ercolini  
 Carmelo Calabrò  
 Gianluca Andreoni
- Sede:** Nuovo Pianeta Pesca - Viale Puccini N° 1939 - Lucca  
**Sito Web:** <http://luccarp.homeip.net/>  
**Facebook:** Team LucCarp - Sede Periferica CFI 195



# Torbiere del Sebino



Il direttivo del C.f.team Franciacorta sede periferica n. 192 di CFI si è incontrato con i vertici del consorzio per la gestione delle Torbiere del Sebino per discutere della possibilità di prendere in gestione l'aspetto della pesca all'interno della riserva naturale (attualmente gestita da altra società).

Il mandato della precedente gestione è in scadenza a fine 2010.

A settembre il prossimo incontro per la domanda ufficiale da presentare al consorzio delle torbiere e alla provincia. C.F.I. Carpfishing Italia darà il suo appoggio e collaborazione a riguardo affinché tutti i pescatori possano usufruire di questo paradiso.



# MANIFESTAZIONE DI PAPOZZE

Lungo le sponde del Po si è tenuta una manifestazione unica per il mondo della pesca sportiva in cui sportivi provenienti da Campania, Lazio, Umbria Toscana, Marche e da tutte le regioni solcate dal Po, appassionati di tecniche diverse, con filosofie differenti, rappresentati da associazioni o singolarmente, si sono radunati per un corale "basta" allo stato di degrado in cui versano la maggior parte dei bacini idrografici nazionali.

E' stata scelta Papozze perché simbolo delle migliaia di luoghi simili sparsi sul nostro territorio, luoghi dove un mix di leggi inadeguate, assenza di vigilanza e incapacità sia di preservare che di valorizzare i siti ambientali li rende aree depresse e terre di conquista per faccendieri, inquinatori e bracconieri. Il popolo dei pe-

scatori sportivi con il suo basta ha voluto scuotere una realtà ed una problematica per troppo tempo sopita, per troppo tempo affidata a colloqui e dialoghi sterili con gli enti territoriali di gestione, vittima di mille proposte e nessuna azione, strangolata da tante promesse e elucubrazioni ma che di fatto non mutano lo stato dei fatti attuali. In un paese dove la gestione

delle acque è rimessa alla politica e non ad organi tecnici, ogni parametro di tutela e difesa appare quindi un traguardo o difficile da realizzare o da mediare: il problema è che un ecosistema non può sopravvivere di promesse, compromessi, competenze e burocrazia. Una porzione del mondo dei pescatori sportivi ha quindi deciso di manifestare pubblicamente sia la sua

preoccupazione per il futuro dei siti che frequenta sia l'appello a unirsi a questa volontà di contrasto ai mali delle acque. L'effetto immediato di questa manifestazione ha aiutato e dato forza al Sindaco di Papozze per destinare le acque prospicienti il territorio comunale all'uso esclusivo della pesca sportiva, dotando la zona di servizi (pulizia delle sponde, viabilità, fruibilità, etc) a spese del comune e interdichendo quella porzione di territorio alla pesca professionale, garantendo una stretta vigilanza a contrasto del bracconaggio e dotando l'area di regolamenti condivisi e chiesti dagli sportivi. Contestualmente il Vice Presidente dell'Assessorato alla pesca si è fatto pubblicamente promotore di tre modifiche alla legge regionale: modifiche che fino ad oggi rappresentano concreti ostacoli allo sviluppo della pesca sportiva e capi saldi dei buchi normativi che permettono l'attività dei bracconieri. Tra qualche mese, quando questa volontà si tramuterà in legge, la fruibilità della pesca sportiva, il contrasto al bracconaggio e la rivalutazione dei siti saranno il più positivo degli effetti. Il dialogo con le istituzioni in questo processo di ripristino è fondamentale, ma a volte è necessario "forzare" il sistema, alzare la voce e chiamare le istituzioni in piazza...

Gianluca Milillo

